THE ONLY ITALIAN NEWSPAPER PUBLISHED IN CHAUTAUQUA COUNTY

ABBONAMENTO
Un anno $1.50
Sei Mesi..... 1.00
Una copia .....5 soldi
ESTERO IL DOPPIO

IL RISVEGLIO

Italian Weekly Newspaper

GIORNALE ITALIANO INDIPENDENTE

Lettere, Money Orders, etc. indirizzare tutto a
Il Risveglio Publishing Co.
47 E. Second Street
Dunkirk, N. Y.
I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Anno VII. DUNKIRK, N. Y., SABATO, 5 MARZO 1927 Num. 10

Il problema del carbone in America

La sopraproduzione di carbone bituminoso negli Stati Uniti è il problema principale che ha travagliato l'industria durante gli ultimi trenta anni, e rimane tuttora il punto essenziale della discussione tra i padroni delle miniere ed i rappresentanti dei minatori convenuti a Miami Florida.

Il contratto esistente con la United Mine Workers andrà a scadere il 31 Marmo. Se per quella data non saranno firmati i nuovi contratti, uno sciopero sembra inevitabile.

Ecco in breve quali sono i due punti di vista opposti che si stanno agitando nella conferenza di Miami.

I padroni propongono la abrogazione della scala salari esistente che dovrebbe essere sostituita con un'altra oscillante a secondo i salari che vengono percepiti dai minatori del Sud che lavorano nei campi minerari non organizzati. Questo criterio, secondo l'affermazione padronale, verrebbe ad eliminare la concorrenza ed a rendere possibile la continuazione della produzione nei campi minerari organizzati.

I rappresentanti dell'organizzazione dal canto loro suggeriscono ai padroni di migliorare gli impianti per l'estrazione del carbone, e dimostrano come questa via, e non mai con la riduzione dei salari, si possa arrivare a sostenere la concorrenza con le miniere del Sud.

Per rendere attuabile il progetto, la United Mine Workers, fermo restando il principio della non-riduzione dei salari, propone la formazione di un Comitato misto, il quale dovrà prendere tutti i provvedimenti destinati ad apportare dei miglioramenti nell'industria. Il Comitato dovrebbe anche fare pressione presso il Governo degli Stati Uniti, per ottenere una riduzione sui noli per il trasporto del carbone.

In altri termini i rappresentanti dei minatori fanno ricadere la colpa del disagio in cui versa l'industria alla cattiva direzione delle miniere, mentre i padroni tentano di dimostrare che la colpa debba ritrovarsi nella scala salari.

Bisogna fare anche un'altra osservazione.

La produzione del carbone in America è eccessiva. Vi sono molte miniere ed i mercati destinati ad assorbire la quantità di combustibile estratto, non bastano. Bisogna trovare altri mercati o ridurre la produzione del combustibile.

Durante gli ultimi trent'anni i padroni hanno adottato un sistema che produce due danni enormi: quello di costringere i minatori a dichiarare periodicamente lo sciopero.

Le compagnie minerarie accumulano delle grosse provviste di combustibile. Quando l'abbondanza della loro merce minaccia di fare ribassare i prezzi, approfittando dello scadere dei contratti con l'organizzazione operaia, avanzano delle proposte inaccettabili per le maestranze. Ne risulta di conseguenza uno sciopero che arresta la produzione rendendo possibile lo smercio del carbone accumulato, ne rialza i prezzi fittiziamente.

Consumate le riserve e realizzati degli utili enormi, si viene all'accordo e si riprende l'estrazione del minerale, salvo a ritornare daccapo l'anno dopo.

Con questo sistema si affamano migliaia di famiglie di minatori e si costringe il pubblico a pagare il combustibile a prezzi molto più elevati del normale, con conseguente aumento sui prezzi in tutte le industrie che hanno bisogno di carbone per la loro produzione.

Ecco perchè dovrebbe intervenire lo Stato a disciplinare e ad infrenare la eccessiva brama di profittod ella classe padronale. Ecco perchè la nazionalizzazione delle ricchezze del sottosuolo diventa sempre più urgente e necessaria. Ecco perchè questa basica di ogni paese industriale deve essere saggiamente disciplinata.

Ma il Governo della cosa pubblica si trova in mano a lor signori. Sono i magnati del carbone che premono sul Governo di Washington. Sono le loro smodate brame di ricchezza e non le miserie delle famiglie dei minatori ed i bisogni del pubblico che possono avere presa sui nostri molto saggi legislatori.

Fiorello La Guardia presenta una lettera rivelatrice

Washington, D. C., — L'on. Fiorello La Guardia, Rappresentante dello Stato di New York, ha prodotto una grande sorpresa in seno al Comitato Giudiziario della Camera dei Rappresentanti, ieri l'altro, col presentare copia della lettera inviata dal Giudice Federale Cooper, del distretto settentrionale di New York, al capo del servizio proibizionistico di New York, R. Q. Merrick, il quale asseriva che la lettera non esisteva nella raccolta delle lettere mandate al Dipartimento del Tesoro da Buffalo.

La Guardia allora fece chiamare Leo A Regan, assistente amministratore di Buffalo, il quale dichiarò che essa era una copia della lettera mandata dall'ufficio di Buffalo a quello di Washington. Precedentemente La Guardia aveva costretto Merrick a presentare la lettera mandatagli dal Giudice Cooper per indurlo a chiudere gli spacci di bevande alcooliche, con qualsiasi mezzo.

La lettera indicava a Merrick come si dovesse procedere, con l'aiuto di "un paio di giovanotti furbi di fiducia", i quali potrebbero giungere a dei risultati concreti, se lavorassero come si deve.

"Essi dovrebbero andare ad Albany, e mettersi in contatto con coloro che cercano delle persone per mandarle a procurarsi le bevande alcooliche da portarsi poi ad Albany. Dai bootleggers di Albany questi giovanotti potrebbero sapere quali persone della contea di Clinton, potrebbero vendere loro le bevande. Essi potrebbero allora andare a Clinton, mettersi in contatto con i proprietari dei posti di vendita e fare i loro acquisti per poi tornare".

Cooper indicava che gli agenti potrebbero comprare il liquore a varii luncherooms di Pittsburg, Champalin e Rouses Point. Egli diceva poi che se gli agenti fossero stati arrestati, egli avrebbe chiesto il loro rilascio ai commissarii proibizionisti federali.

La presentazione della lettera, così misteriosamente scomparsa dagli archivi del Dipartimento del Tesoro, dove era stata inviata da Buffalo, ha destato molta impressione nel Comitato Giudiziario. Essa ha rilevato di quali mezzi si servono gli agenti proibizionistici per giungere all'arresto dei bootleggers, col ricorrere persino a delle montature.

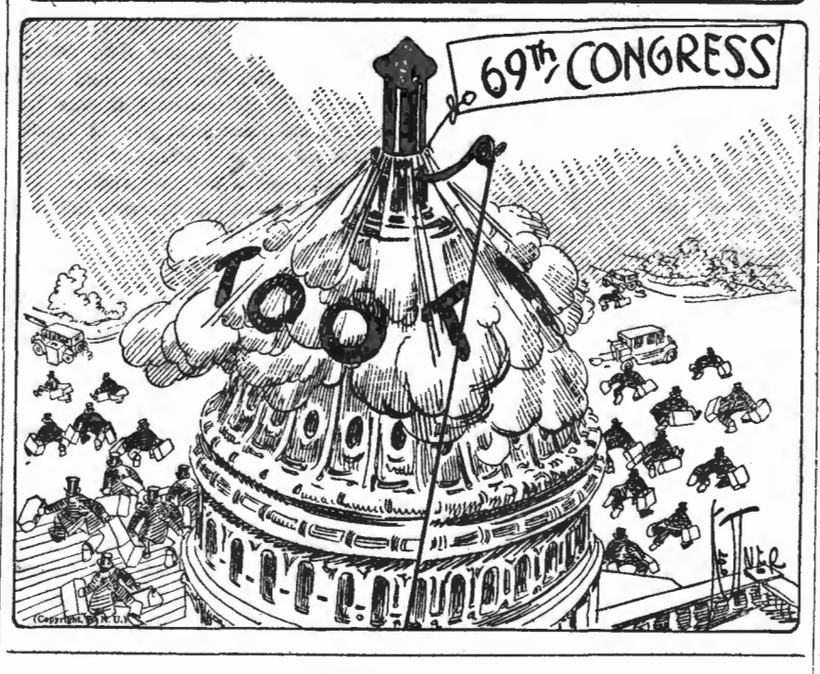
Il Messico ha risposto al Seg. Kellogg

Città di Messico — Sebbene l'Ambasciatore messicano a Washington abbia ricevuto istruzioni di rispondere alla recente nota inviata dal Governo Americano a Calles, fino ad oggi, nessuna comunicazione è stata data.

Il Ministro degli Esteri messicano Aaron Saenz, annunciò ieri l'altro la sera, che l'Ambasciatore Tellez ha ricevuto le opportune istruzioni per rispondere al Segretario di Stato Americano.

Negli ambienti semi-ufficiali si afferma che per quanto la nota di Calles non parli del Senatore Borah e dello scambio di lettere intercorso tra questi ed il governo messicano, pure si crede che la parte principale della nota riguarda la politica del Senatore Borah.

FINIS



I lavoratori francesi in favore di Sacco e Vanzetti

Parigi — Dopo di essere stati taciti per qualche tempo, i socialisti ed i comunisti francesi hanno ricominciato la loro agitazione per Sacco e Vanzetti, le due vittime operaie dell'odio di classe capitalistico. L'agitazione è riuscitissima e varii rinforzi di polizia e di detectives sono stati posti attorno all'edificio della ambasciata americana, per tema che vi siano dei pericoli che la sede possa correre per l'eccitazione degli animi, indignati dell'infame procedimento contro i due innocenti condannati a morte.

I socialisti ed i comunisti, d'accordo, stanno facendo uno sforzo per indurre l'ambasciatore Herrick ad intercedere presso il Presidente Coolidge a favore dei due operai italiani condannati.

Leon Blum, il capo del partito radicale-socialista, ha assunto una parte nel primo piano dell'agitazione. Egli ha telefonato all'Ambasciatore, chiedendogli di ricevere una delegazione di rappresentanti del partito comunista e dei vari partiti socialisti francesi, che gli avrebbero esposto il loro punto di vista e che vi avrebbero presentate le domande.

Herrick rispose che egli non poteva fare nulla per Sacco e Vanzetti, poichè il caso era di esclusiva pertinenza dello Stato del Massachussetts e che il Governo Federale Americano non poteva intervenire nella questione.

I rappresentanti dei partiti interessati, allora, si riunirono, e decisero di chiedere all'Ambasciatore di vederli alle ore sei del pomeriggio.

L'ambasciata americana, alle nuove domande dei rappresentanti socialisti e comunisti, rispose che la delegazione non sarebbe stata ricevuta poichè l'ufficio chiude alle 5 di sera, e che sarebbe stato ricevuto solo Blum, purchè venisse ad un'ora stabilita dall'Ambasciatore.

Temendo che i compagni dei due condannati italiani volessero presentarsi all'Ambasciata ad onta del rifiuto, il Prefetto del dipartimento del Senna inviò un rinforzo di guardie, a proteggere l'Ambasciata.

Comunque, alle sei, nessuno apparve. Nondimeno, la guardia all'Ambasarà mantenuta, poichè le autorità temono dei tumulti.

Lo sdegno della massa organizzata è enorme. Vi è in tutti la coscienza dell'enormità del delitto che la magistratura dello Stato dei Massachussetts sta commettendo contro Sacco e Vanzetti, la di cui innocenza è ormai palpante. Nei partiti e nelle organizzazioni vi è la determinazione di riescire ad indurre l'Ambasciatore Americano a esprimere al Presidente degli Stati Uniti il pensiero degli operai francesi relativamente alla condanna dei due operai italiani, sì che il Presidente Coolidge possa fare delle pressioni sulla Corte Suprema del Massachussetts a favore dei due poveri condannati dall'odio della borghesia.

Gli Chauffeurs di Rochester lottano per miglioramenti

Rochester, N. Y. — Emanuele Baker, Presidente dell'Unione dei chauffeurs, Locale No. 113, chiede la mediazione di un comitato cittadino imparziale per addivenire ad un accordo tra scioperanti e la Yellow Taxi Cab Company.

La lettera che il Presidente ha inviata alla Compagnia, in risposta ad una circolare pubblicata sui giornali, dice così:

"La cisì detta Yellow Cab Driver's Benevolent Association, non è mai esistita prima della nuova Unione. L'associazione non è stata formata dai suoi membri, ma dal Presidente Zorn e da ufficiali interessati della Compagnia. La lealtà con la quale i cosìdetti impiegati leali che son rimasti al lavoro dopo la dichiarazione dello sciopero, è giusta quanto quella degli scioperanti. Però facciamo ricordare che il settantacinque per cento degli uomini impiegati ora dalla Yellow Cab Company, sono uomini licenziati per accidenti causati dalla loro inesperienza e sono uomini responsabili per gli alti compensi pagati in questa città dall'assicurazione.

"Noi non vogliamo la violenza. Noi vogliamo che i nostri uomini picchettino con calma ed evitino di venire alle prese con i krumiri. Noi abbiamo il pubblico con noi; il lavoro organizzato è con noi al cento per cento; noi sappiamo di sostenere una causa giusta — migliori condizioni di vita che eliminino accidenti, guasti di macchine provocati dalla poco attenzione dei drivers mal retribuiti, e il ritorno di un servizio efficiente.

"Noi siamo desiderosi di mettere la nostra causa nelle mani di un gruppo di cittadini onesti e imparziali per una immediata decisione.

La buona volontà dei membri dell'Unione di por fine ad uno sciopero che, se lede gli interessi degli scioperanti, rovina il "business" della compagnia, è ostinatamente combattuta dal Presidente Zorn, che aspira ad avanzare grado.

Gli operai raccomandano agli scioperanti di intensificare la lotta e di desistere solamente quando avranno conseguita la vittoria. Non si lascino scoraggiare dalla propaganda avversa dei giornali pagati, nè dall'apparato di forze, ma continuino a sostenere la giusta causa, perchè tutto tutto il lavoro organizzato, dà l'appoggio morale e finanziario a questa giusta lotta.

L'Ospedale Italiano Fabiani di Philadelphia, Pa.

Si era nel tempo — venticinque anni or sono — in cui i nostri connazionali di Philadelphia, Pa., colpiti da un caso qualsiasi di malattia, lieve o grave che fosse, erano costretti ricorrere agli ospedali americani della città per le cure dei caso. Quando fosse stato difficile per essi di ottenerne l'ammissione, lasciamo immaginarlo a tutti quelli che hanno cervello equilibrato e conoscenza profonda delle cose dell'ambiente straniero in cui viviamo.

A tutto questo aggiungasi la nessuna o poca conoscenza della lingua di quelli che vi si ricoveravano per necessità di cura al fine di veder guarito il male da cui si era afflitto, ed in tanti casi le diagnosi non venivano fatte esattamente, sol perchè il paziente, non era in condizione di sapere spiegare tutti i sintomi del male affinchè i medici curanti ne potessero fare la prognosi con vera cognizione di causa.

Sorse allora — venticinque anni fa — un medico-chirurgo, che alla profonda conoscenza dell'arte sua accoppiava una generosità d'animo senza pari, il Dr. Giuseppe Fabiani che, pur convinto tradire non poco il suo personale interesse, pensò alla istituzione di un ospedale privato alla decima strada e Christian street, facendo pagare prezzi veramente irrisori, tantoper la cura della malattia e sia per il trattamento dell'ammalato istesso. E noi lo ricordiamo sin dai primi giorni dell'apertura dell'Istituzione, dalle sette della mattina, alle nove di sera, sempre nel suo ufficio, rubando semplicemente pochi momenti al suo ministero, per consumare i pasti sempre in fretta ed in furia.

Non gli mancarono mai ottimi coadiuatori; ma generalmente gli ammalati che si rivolgevano al suo ospedale, non desideravano che consultare lui solamente.

Oltre ai casi di medicina generale, l'ospedale si era affermato per le operazioni di chirurgia, eseguite sempre con esito felice. Maggiormente crebbero gli ammalati che abbisognavano di un'operazione, dal tempo in cui — da sette od otto anni a questa parte — l'operazione istessa veniva eseguita col sistema dell'anestesia locale; cioè, come ognuno sa per essersi detto e ripetuto da più tempo a questa parte, gli ammalati vengono operati senza essere addormentati con l'etere (comunemente detto oppio) che il più delle volte può essere causa della morte del paziente o per effetto di tante cause, che solamente quelli che esercitano l'arte salutare possono dire con competenza e cognizione di causa.

* * *

I vecchi locali dell'Ospedale Fabiani, per quanto ben ridotti e comodamente rimodernati, si adattavano appena sufficiente alle esigenze del bisogno. La clientela non se ne lagnava apertamente, ma il suo direttore, Dott. Giuseppe Fabiani, nella sua ambizione sterminata di sempre rendere soddisfatti i patrocinatori dell'Istituzione, pensò a trasferirlo all'angolo della decima strada e Carpenter Street, un locale tre volte più vasto del primo, veramente adatto alle esigenze di una Istituzione ospitaliera della rinomanza e del prestigio cui seppe pervenire dopo tanti anni di esercizio. Basti dire che la sola camera di aspetto è capace di contenere circa cinquecento persone; una camera cioè che non ha nulla da invidiare a quella dei maggiori ospedali della città. In questa sala è di servizio un bravo connazionale, educato e cortese con tutti, sia che dovesse parlare nella nostra lingua, che in Inglese. A lui compete il compito di informare i visitatori circa gli ammalati che sono ricoverati nella Istituzione.

La camera operatoria è degna solamente di un grande ospedale.

Un buon numero di nurses è adibito al servizio dell'Ospedale.

Gli uffici sono circa una diecina e tutti mobiliati con eleganza e forniti di strumenti moderni perchè le visite mediche potessero riuscire precise tanto per stabilire la diagnosi come per precisare la prognosi.

Viene prima l'ufficio del Dott. Giuseppe Fabiani, direttore dell'Ospedale, costituito da tre magnifiche camere. Viene dopo quello del nipote Dott. Francesco, già rivelatosi un valente operatore, sebbene giovane ancora negli anni. Egli, degno nipote dello zio, mentre lo ha emulato nel valore professionale, lo differenzia dal lato del calcolo e del positismo.

Il primo filantropo e generoso per eccellenza, anche nei riguardi di chi non merita; l'altro invece capace di uno scatto cuore soltanto verso di chi seppe dare prova positiva di esserne assolutamente meritevole.

Sono di nascita veramente signorile; di educazione finissima; lavoratori indefessi. Il loro debole è solamente il lavoro; e lavorano, più che per il loro tornaconto professionale, per facilitare e rendere men triste la sorte dei nostri connazionali che hanno la sventura di ricorrere alle cure delle medicina e della chirurgia.

Al terzo piano vi sono sale spaziose per ammalati, oltre a camere private. I reparti sono separati per uomini e donne. I letti sono quanto di meglio possa trovarsi in un locale del genere. La pulizia vi regna sovrana, mentre l'igiene è rigorosamente vigilata anche nelle cose di second'ordine.

Il quarto piano non è stato ancora ultimato nelle alterazioni che sono state progettate dall'architetto che ha diretto i lavori di modifica; saranno però completati i lavori stabiliti secondo il criterio della direzione; esso sarà adibito quale reparto speciale per le donne.

Oltre ai Dottori Giuseppe e Francesco Fabiani che prestano quotidiano servizio nell'Ospedale, in determinate ore del giorno, vi si trovano rinomati Professori dei primi Ospedali Americani della città. Vi esercitano anche parecchi specialisti per le diverse malattie di cui si può essere affetti.

In una parola l'Ospedale Fabiani è in grado di poter curare ogni e qualsiasi malattia nell'istessa maniera e con gli stessi risultati che si possono ottenere dagli ospedali più celebrati della città.

L'ufficio dentistico è sotto la direzione del bravo Dott. De Nubile, molto popolare in Colonia, data la sua abilità professionale niente affatto inferiore a quella di tanti suoi colleghi italiani ed americani.

All'Ospedale è annessa, al primo piano, una elegante e bene fornita Farmacia, nella quale alla spedizione delle ricette è posta la massima competenza e scrupolosità.

Del nuovo Ospedale Fabiani si parla con il massimo entusiasmo. Se prima i connazionali vi ricorrevano soltanto per la fiducia che avevano nei medici che lo gestivano; attualmente vi ricorrono con maggior premura data l'eleganza dei locali e la capacità di esso che può comodamente contenere più di duecento letti.

Dire ancora dell'Ospedale Fabiani, sarebbe un dippiù solamente; giacchè esso ha abbastanza rinomanza di nome e non vi è stato giornale nostrano negli Stati Uniti, che non abbia sempre parlato e con quel compiacimento che non può a meno di suonare encomio meritato al nome Italiano.

All'egregio Dott. Giuseppe Fabiani ed al nipote suo degnissimo, Dott. Francesco, una nostra cordiale stretta di mano, con l'augurio fervido di sempre migliori trionfi nel campo della loro magnifica istituzione ospitaliera.

FATE IL VOSTRO DOVERE !

Procurate anche voi un nuovo abbonato a "IL RISVEGLIO" ed avrete compiuto il vostro dovere

CHAUTAUQUA COUNTY HISTORICAL SOCIETY 2013

"IL RISVEGLIO"

Independent
Italian Weekly Newspaper

Published by
IL RISVEGLIO PUB. CO.
47 E. Second Street Dunkirk, N. Y.
Telephone 4828

Subscription Rates:
One Year - - - $1.50
Six Months - - - $1.00

JOSEPH B. ZAVARELLA
Editor and Business Manager

Saturday, March 5th 1927

"Entered as second-class matter April 30, 1921 at the postoffice at Dunkirk, N. Y., under the act of March 3, 1879."

Professional Directory

Local Phone
DR. D. T. FRIDENA
Scientifico Chiropractico
Elettrico Therapeutico Vibro e Spina Therapeutico
310 Central Ave., Dunkirk, N.Y.
Woolworth Building
Ore d'ufficio: dalle 10 alle 12 A. M. 2-5 e 7-8 P. M.
Altre ore per appuntamento eccettuato la Domenica.

EDWARD PETRILLO
Avvocato Italiano
Civile-Penale e Criminale
207 Commerce Bldg., Erie, Pa.

LEVY'S
fornitori dei migliori abiti per piu' di 63 anni.
330 Central Avenue
Dunkirk, N. Y.

TELEPHONE 806-F-4
Provate Quest'uomo
Si vendono farme o si cambiano con proprietà di città
Se volete vendere o comprare case, lotti o negozi consigliatetevi con
FRANK M. HAMANN
So. Roberts Rd. Dunkirk, N. Y.

SAMUEL MARASCO
TAILOR
801 Central Avenue
Dunkirk, N. Y.
Secondo piano

LATTE
puro e fresco tutti i giorni portato a casa vostra prima delle 7 ordinatelo.
Chas. Mangus & Son
Dunkirk, N. Y.

JOHN W. RYAN
TAILOR
Dunkirk, N. Y.

Se
il vostro lotto e' tutto pagato e situato in buonissima localita' noi vi fabbrichiamo una bella casa senza che voi pagate nulla avanti. I pagamenti li potete fare in piccole rate come se pagaste la rendita.
Per informazioni, rivolgetevi a
John Phillips & Co
Contrattori
31st & Raspberry — Erie, Pa.
TELEPHONES:
Mutual
Residenza 91-252 Office 97-103

Abbonatevi a "Il Risveglio" $1.50 all'anno

Attraverso Alla Colonia

Il Dixie Minstrells Show riuscì un vero successone

Il Dixie Minstrel Show dato sotto gli auspici della St. Joseph Society, la sera di Martedì scorso, 1.o Marzo, riuscì un vero successone.

Sin dalle prime ore, tutte le sedie erano piene di persone ansiose di gustarsi una bella serata di divertimento speciale, e tutte quelle centinaia di persone che arrivarono dopo, dovettero gustarsi lo spettacolo all'impiedi.

Tutti i dilettanti artisti, sotto la personale direzione del Sig. Gills Novelli, si portarono ottimamente, dando prova di essere dei provetti artisti, come si portarono anche bene i cantanti ed i ballerini.

La Odd Fellows Hall ed il Palcoscenico erano stati artisticamente decorati dal Sig. Russell Incavo.

Tutti gli attori che presero parte a questo spettacolo, furono applauditissimi e richiamati diverse volte alla ribalta.

Insomma la serata fu una di quelle mai avute in Dunkirk. Successo artistico e finanziario.

Dopo finito lo Show, si cominciò il ballo, che durò sino a tarda ora.

Diamo a tutti la nostra parola di incoraggiamento e li esortiamo a praticare il più che gli sia possibile, onde in avvenire, se ora hanno fatto benissimo, potranno fare meglio.

Avete trovato il vostro nuovo abbonato per "Il Risveglio"?

Poco tempo fa, aprimmo la campagna per raddoppiare la circolazione de *"Il Risveglio"*, raccomandando a tutti i nostri amici abbonati, di fare il piccolo sacrificio, e cioè di trovare tra i loro amici qualche nuovo abbonato. Parecchi hanno già risposto al nostro appello, e già ci hanno inviato chi uno, chi due e chi tre e più abbonati; diversi altri, ci hanno già scritto, avvisandoci che stanno facendo, e che tra non molto, ci faranno tenere moneta e nomi ed indirizzi dei nuovi abbonati da essi raccolti. Un altro grande numero, però, hanno fatto orecchie da mercanti, e forse lo continueranno a fare, se noi non li svegliassimo con questa noticina. Ed è a essi che noi ci rivolgiamo, e gli diciamo: "Fate anche voi il vostro dovere e trovate anche voi il nuovo abbonato tra i vostri amici ed i vostri parenti per *"Il Risveglio"*.

Speriamo che non dimenticherete, che vi saranno dei premi per coloro che riusciranno a trovare un maggior numero di abbonati.

Coloro che si daranno al da fare, guadagneranno un bel premio, che sarà una grande sorpresa.

Correggiamo!

La scorsa settimana, nel fare il resoconto della Festa data dalla Loggia "Il Risorgimento", involontariamente, omettemmo di riportare che i 25 dollari in oro, la sorte li aveva favoriti alla Signorina Angelina Mobilia del No. 455 W. 16th Street, Erie Pa., con la ticchetta portante il No. 1368.

Domandiamo scusa dell'involontario errore.

Le Società Italiane avranno una sala propria?

Poche settimane fa lanciammo un appello alle Società locali, spiegandogli la necessità che avrebbero di farsi una Sala proprio, se vogliono, in avvenire tenere delle riunioni, feste di ballo ed altro, indisturbate.

Il nostro appello, pare che abbia fatto eco nei sodalizi, perchè già abbiamo ricevuta l'adesione del Sig. C. Novelli, in qualità di Presidente della Società McKinley.

Se le tre o quattro Società locali si metteranno d'accordo, e chiameranno una riunione generale unite, il nostro Direttore sarà lieto di presentare loro un progetto cooperativistico che faciliterebbe l'acquisto o la costruzione di una grande Sala in comune, ove tutte le Società in parola avrebbero un ottimo tornaconto con una spesa minima.

Ne riparleremo nei numeri prossimi, e probabilmente più dettagliatamente.

Annie Gerarda Sagona

Annie Gerarda Sagona è il nome che è stato assegnato alla bella, vispa e paffuta bambina, che la Signora Anna, regalava, il giorno 16 dello scorso mese di Febbraio, al proprio consorte Signor Ciro Sagona, del No. 64 Cuhing Street, Fredonia.

Gli mandiamo i nostri migliori augurii, alla neonata ed ai fortunati genitori.

Mrs. Kushner torna in città dopo un mese di vacanze

Mrs. Augusta Kushner, la geniale Manager del Surprise Store, ha fatto ritorno nella nostra città da un lungo giro di vacanze durato più di un mese,.

Questo tempo lo ha speso nelle diverse importanti città dell'East, dove, non si è divertita solamente, ma ha anche pensato a fare delle compre di nuove mercanzie che offre alla sua vasta e numerosa clientela in questa Primavera.

A Bayonne, N. J., Mrs. Kushner ebbe ad assistere al matrimonio della Signorina Elizabeth Zubkoff, , una perla di ragazza, molto conosciuta in questa nostra città.

Alla Signora Kushner, diamo il nostro augurio di ben tornato.

Gli Agenti de "Il Risveglio" devono mandare la fotografia a questo ufficio

Avendo deciso di inserire il ritratto sul giornale di tutti coloro che sono "Agenti" di questo giornale, affinchè non troveranno degli ostacoli nel recarsi a transire gli affari per conto de *"Il Risveglio"*, facciamo calda preghiera a tutti i nostri amici agenti-corrispondenti, di farci tenere al più presto possibile, una loro fotografia.

L'Amministrazione.

PICCOLA POSTA

Homer City, Pa. - Mrs. J. Tramontana — La vostra contenente il check per l'importo dell'abbonamento, è stato regolarmente ricevuto. Grazie infinite.

IMPORTANTISSIMO!

Recandovi a fare le vostre compere presso quei commercianti che hanno il loro avviso in questo giornale, non dimenticate di menzionare il nome de "Il Risveglio". Sarete serviti bene e gioverete al vostro giornale che vi difenderà in tutte le occasioni.

DA STEUBENVILLE, OHIO

Nascita d'un bel maschietto

Il dì 19 dello scorso mese di Febbraio, la Signora Ersilia Carducci, consorte adorata al nostro carissimo amico e fedele abbonato Sig. Salvatore Carducci di questa città, dava alla luce un bellissimo maschietto, al quale sono già stati assegnati i bei nomi di Giovanni-Giorgio.

Con la venuta di quest'altro maschietto, la serie arriva a tre, i quali sono tutti in florida salute.

Noi gli auguriamo che compie almeno la serie completa di una.... dozzina!

Il Corrispondente

DA ERIE, PA.

O. Di Loreto padre di una bella bambina

Il giorno 21 dello scorso mese di Febbraio, la Signora Raffaela, consorte all'amico nostro Sig. Orlando Di Loreto, del No. 1520 Plum Street, si partoriva felicemente di una bella e graziosa bambina, per la quale è già stato scelto il bel nome di Liberata, nome della nonna paterno.

Madre e figlia, godono un'ottima salute.

All'amico Di Loreto, che non sta più nei panni, per la gioia di essere diventato papà, gli mandiamo il nostro sincero augurio di perenne felicità assieme alla consorte ed alla nuova arrivata.

Le porcade del servo del brigante Mussolini

Se è vero l'accusa per cui è stato arrestato l'Agente Consolare di questa città, Orazio Rico, egli ha commesso una delle più grandi porcade che solo un servo di Mussolini, un lecca-zampe del fascismo sarebbe capace di commettere. Se poi egli riuscisse a provare che non si tratta che di un "frame-up" dei suoi nemici che cercano di rovinare il suo nome onorato com'egli si difende a mezzo della stampa americana, allora queste parole che diciamo, se le porta il vento, e noi continueremo a considerarlo un galantuomo pari ad un Agente Consolare fascista.

Dunque, Orazio Rico, pochi giorni addietro, venne arrestato e poscia rilasciato sotto 2 mila dollari di bonds, sotto l'accusa mossa contro di lui dalla Signora Maria Angelo, la quale lo accusa di aver assalita una sua sorellina di 14 anni, certa Maria Risignola, che tempo fa era stata ritirata da un Orfanotrofio, dallo stesso Rico, col pretesto che se la voleva adottare quale figlia.

Come stanno le cose lo sapremo Lunedì prossimo, allorchè si avrà un primo interrogatorio alla Corte dell'Alderman Moser.

Staremo a vedere che cosa ne verrà fuori.

Placido Presutti

Telefono 5906
SI VENDONO
Macchine da Cucire
Nuove e di Seconda Mano
Si riparano di qualunque qualità
F. FISKE
32 E. 5th St., Dunkirk, N. Y.

H. & G. Radio Sales & Service
"E R L A"
Rivenditori Autorizzati
Ripariamo Radii di ogni qualità
59½ E. 3rd St., – Dunkirk, N. Y.
5312 — Telefoni — 5804

Telephone 2224
Completo equipaggio di Autobili chiusi per 5 e 7 passeggieri per tutte le occasioni.
LONG'S TAXI SERVICE
16-18 Ruggles St. Dunkirk, N.Y.

Telephone 4828

ASSICURATEVI!

PROTEGGETE LE VOSTRE FAMIGLIE, LE VOSTRE PROPRIETA' E VOI STESSI ASSICURANDOVI CON LA

CALEDONIAN - AMERICAN INS. CO.

Joseph B. Zavarella
AGENTE

47 East Second St. Dunkirk, New York

I Prezzi sono stati Ridotti

Noi vi possiamo far risparmiare da $75.00 a $150.00 sui prezzi se voi comprate ora, durante questa Vendita.
Venite dentro e lasciate che noi vi mostriamo le nostre mercanzie ed i nostri prezzi ribassati. Noi vi infonate e noi verremo a visicontreremo qui' o pure teletarvi, chiamate col Num. del Telefono 2393.

Nuovi Piani Upright $289 sino a $500
Nuovi Piani Player $295 sino a $985

Geo. H. Graf & Co., Inc.
COMPLETE HOME FURNISHERS
319-323 Central Ave. Phone 2393 Dunkirk, N. Y.
Aperto di sera dietro appuntamento

Confezioneria
Frutti, Confezioneria, Sigari, Cigarette e Tabacchi, Ferro-China Bisleri e Fernet. Branca importati dall'Italia. Pinozze sempre fresche rostite.
ANDY D. COSTELLO
101 E. Third Street Dunkirk, N. Y.

Volete la Salute?
Bevete
Il Ferro-China
Ottimo Ricostituente per la cura Primaverile. Birra Freschissima in tutte le ore del giorno. Fatevi da voi stessi la birra, usando il Malt "Very Best", la migliore sul mercato che vendiamo a prezzo conveniente.
203 Central Avenue
DUNKIRK, N. Y.
Noi portiamo merce al vostro domicilio gratis.

Coperte! Coperte!! Coperte!!!
Noi abbiamo un largo e complete assortimento di Coperete per questo prossimo inverno.
Ne abbiamo di tutte lana, metà lana e di cotone, e ve ne sono ne di tutte grandezze.
Abbiamo anche completo assortimento di biancheria per l'intiera famiglia. Comperate qui e risparmierete moneta.
SOLOMON'S DEPARTMENT STORE
70 E. Fourth Street —:— Dunkirk, N. Y.
Vicino alla Stazione del Carro Elettrico.

Telephone 355
Terwilliger & Salzer
Direttori di Funerali e
FURNITURE
Imbalsamatrice Diplomata
Fredonia, N. Y.

Latte e Cream di Prima Qualita' Ordinatelo alla
Reliable Dairy & Milk Co.
2652 Hazel Ave. ERIE, PA.

Ospedale Italiano Fabiani
10th and Carpenter Sts. PHILADELPHIA, PA.

DIPARTIMENTI
Medico-Chirurgico, Occhi, Naso, Orecchi e Gola, Genite Urinarie, Utero, Venereo, Sifilitico, Dentistico Raggi X, Iniezioni 606, Elettricità
FARMACIA
OPERAZIONI
GLI AMMALATI VENGONO OPERATI SENZA ADDORMENTARSI E SENZA DOLORE
Essi possono mangiare, bere, parlare, leggere, fumare, ecc. durante l'operazione. Il Dr. Fabiani esce peer visite mediche e operazioni chirurgiche a casa degli ammalati.

Di Punta e di Taglio

Il Kaiser discende da Noè?

Un professore tedesco può dimostrare tutto quello che vuole, Basta dargli un tema e non dubitate che in meno che non si dica vi verrà fuori con la sua brava dimostrazione. Tipici esempi: Dante, tedesco e Benito Mussolini idem, senza contare altri grandi italiani, per il loro valore o per la loro iniquità come Mussolini.

Ma nessun tedesco è mai arrivato al punto in cui è giunto lo storico svedese Lugad Alberto che ha pubblicato un'opera magistrale degli Indo-Europei. Secondo cotesto dotto, Noè regnò in Mesopotamia fino all'anno 2224 prima di Gesù Criso. Nel 1491 due dei suoi discendenti emigrarono in Ispagna, dove fondarono una dinastia che regnò 484 anni. Cacciata dagni invasori celti e goti, la dinastia si trasportò in Irlanda; e, qualche secolo più tardi, in Isvezia. E' da essa che provengono gli Stuart.

Giacomo I.o, Sovrano di questa famiglia, ebbe per nipote il principe di Annover, antenato della famiglia regnante d'Inghilterra, alla quale Guglielmo II appartiene per parte di sua madre: l'Imperatrice Maria Vittoria.

L'ex Kaiser sarebbe quindi un discendente diretto di Noè, ed è senza dubbio per atavismo che, ricordandosi dell'Arca, navigante sulle acque del diluvio, egli pronunciò le parole famose, così ben confermate dalla Guerra Europea: "L'avvenire della Germania è sulle acque".

Uno strattagemma

— Sei un buono a nulla.
— E tu un cretino.
— Canaglia!
— Reazionario!

Con questi graziosi epiteti due individui si provocarono reciprocamente sulla strada pubblica.

— Metti giù il bastone e poi te la farò veder io, — conchiude l'uno, e l'altro lascia cader per terra la sua arme, dicendo:

— Se è questo solo che vuoi, ecco.

Il primo raccoglie in fretta il bastone e lo mena sulla testa al secondo, esclamando:

— Te l'avevo detto, che te l'avrei fatta vedere!

Abbonatevi e fate abbonare i vostri amici a "Il Risveglio" $1.50 all'anno

DALLE CITTA' D'ITALIA

La veggente che non vede tanto.... chiaro

Milano — La si notava assai spesso attardarsi nei corridoi del Tribunale, scambiare saluti e frasi con funzionari ed inservienti, ridiscendere in cortile, confabulare con gente che l'attendeva ansiosa, allontanarsi in fretta e.... tornare da capo l'indomani. Che specie di attività svolgeva ai margini della Giustizia? Alta, formosa, di un biondo sfacciatamente ossigenato, in lotta tenace con i suoi quarantasette anni e le loro inevitabili conseguenze, Cinzia Vigorelli faceva di professione la consolatrice di anime e la chiromante, ha, evidentemente, per sbarcar meglio il lunario si era data, da un pò di tempo, al proficuo mestiere di manipolatrice di pratiche giudiziarie. Se non chè a furia di promettere felicità e aiuti, vantando aderenze presso alte personalità della magistratura e della politica, ha finito, cosa che la sua scienza divinatrice non le aveva preannunziato, col dover comparire, a sua volta, innanzi al magistrato penale della X Sezione, imputata di millantato credito. L'hanno denunziata alcuni suoi "clienti", non soddisfatti dell'esito delle pratiche affidatele, e per il disbrigo delle quali avevano versato alla chiromante, in precedenza, vari biglietti da mille.

— Tutte calunnie — ha dichiarato nel suo interrogatorio l'imputata. — Sono una donna onesta, e non ho bisogno di ricorrere a piccoli mezzi per far danaro. Ho fatto sempre del bene, gratuitamente, per istinto.

— Ma la pubblica sicurezza invece — le ribatte il presidente — vi dipinge come una trafficante e conforta le denuncie con le proprie investigazioni.

— Già — risponde pronta la Vigorelli — il Commissario era un mio spietato nemico....

— E questa lettera in atti, che dimostra la falsità delle vostre discolpe come la giustificate? E' vostra?

— La scrittura è somigliantissima alla mia — replica sibillinamente l'imputata — ma se l'ho scritta io proprio non potrei assicurarlo.

Quando sfilano le parti lese Ferruccio Casati, Angelina Caldera e Luigi Sonzini, la Vigorelli li investe notando che non dicono il vero. "Sfido — essa nota — non giurano"; quando poi sono sentiti, con giuramento, i testimoni di accusa, tra i quali alcuni rispettabili professionisti, la Vigorelli, modifica: "hanno giurato il falso". Perfino i testi a difesa, quando non depongono ciò che l'imputata vorrebbe, sono da lei tacciati di reticenza o di scarsa memoria. Vana schermaglia. La prova a suo carico è granitica, come dimostrano il patrono di parte civile ed il Pubblico Ministero.

A nulla valgono quindi gli sforzi del difensore avv. Natale Mazzola. Il Tribunale, infatti, seguendo le richieste del P. M. condanna la poco previgente chiromante a 4 anni e a mesi di reclusione e 3500 lire di multa, danni e spese. Fortunatamente per lei, essendo stati commessi i reati prima del 31 Luglio 1925, con il condono di 4 anni e della multa, la pena definitiva si riduce a soli 9 mesi di reclusione. Ciò non ostante Cinzia Vigorelli non appare soddisfatta e pensa di ricorrere in appello.

Un muratore cade da un ponte e conseguentemente muore

Palermo — Stamane, alle ore 8,30 un'impressionante disgrazia è avvenuta nella via Notarbartolo, e precisamente nella traversa di Giuseppe sciuto, sulla sinistra in fondo.

In detta via sorge un fabbricato di recente costruito dalla ditta Matteo Amoroso e Co., e che verrà presto adibito a case popolari.

Come al solito, stamattina, di buon'ora, gli operai si sono recati al lavoro dovendo ancora dare gli ultimi ritocchi alla facciata e togliere quindi i ponti resi non più necessari.

Tra gli altri, era stato incaricato del lavoro di smontaggio delle impalcature, il muratore Caronia Francesco di Gaetano, di anni 38, abitante nella via Niccolò Garzilli No. 57, operaio laborioso e attivo.

Il Caronia, mentre era intento a sganciare una corda metallica arrotolata ad una delle colonne che servono di sostegno al così detto "castelletto" ha perduto l'equilibrio precipitando al suolo da una altezza di circa venti metri.

Un urlo di raccapriccio si è levato dai compagni di lavoro che avevano assistito al tragico volo e che subito si sono precipitati a soccorrere il disgraziato, senza per altro ancora intuire la gravità dell'infortunio.

Questa è apparsa evidente quando gli accorsi si sono avvicinati al corpo del disgraziato, che giaceva immoto, ridotto un ammasso sanguinolento.

Nella speranza che fosse ancora possibile salvarlo, gli operai Drago Pietro, Giordano Francesco e Nicolicchia Saverio, hanno adagiato il Caronia su una vettura da nolo, trasportandolo all'Ospedale della Concezione, dove il Dott. Pignataro non ha potuto che costatarne la morte, sopravvenuta per la frattura della base del cranio.

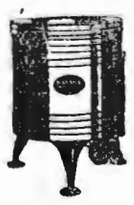
Il cadavere presentava inoltre parecchie ferite lacero contuse all'occipite, frattura aperta comminata dall'arto superiore sinistro, frattura sottocutanea all'osso iliaco destro.

La vittima lascia nella più squallida miseria, la moglie e quattro figliuoletti.

Non appena appresa la notizia della trementa sventura che li ha colpiti, i congiunti del Caronia, so sono recati all'ospedale della Concezione abbandonandosi ad indescrivibili scene di dolore che hanno prodotto negli astanti, la più profonda commozione.

I compagni del morto, che in segno di lutto hanno subito sospeso il lavoro, durante la mattinata ed il pomeriggio di oggi, in mesto pellegrinaggio, hanno voluto visitare la salma del compianto operaio al quale preparano solenni funerali.

SAVAGE WASHER



Lava Torce Blues Asciuga
Si empie e si vuota sola
Se dovete comperarvi una macchina lavabile, perchè non comperate la migliore

Household Servants, Inc.
332 Park Ave., Dunkirk, N. Y

In Giro di Nozze

Photo by Leja Art Studio

Mr. & Mrs. Joseph Pampena

Questi due giovani sposi, che riportiamo sopra fotografati, celebrarono il loro splendido matrimonio nella McDonnell Hall in Pittsburgh, Pa., dove, va senza dire, non vi mancarono niuno di tutti quei divertimenti che richiede uno sposalizio di prominenti quali sono il bravo ed intelligentissimo giovanotto Sig. Joseph Pampena e la distinta e coltissima Signorina Annina Zottola, entrambi noti e stimati nella città del fumo.

Questo bel matrimonio, si celebrava Giovedì della scorsa settimana, 24 del testè decorso mese di Febbraio, e a festa finita, essi si avviarono per un lungo giro di nozze per visitare le diverse grandi e piccole città dell'East, e passando per Dunkirk, rimasero prigionieri dei loro Zii Mr. e Mrs. Andy Costello del No. 320 Park Avenue, dove sono stati ospiti graditissimi per diversi giorni.

Durante il loro soggiorno sono stati festeggiatissimi dal grandioso numero di amici con i quali hanno fatto conoscenza a mezzo dei loro amati zii, rendendo così molto divertevole la loro gita in queste località.

Non appena gli sposi si ritireranno in Pittsburgh, dal loro giro di nozze, andranno ad abitare al No. 6500 Meadow Street.

A questa coppia felice, a cui si presenta uno splendido avvenire, *"Il Risveglio"* manda i suoi migliori auguri di una vita rigogliosa e piena di felicità e buona fortuna.

Vendita Finale di Pulizia su Cappotti per Uomini e Giovinetti

Noi dobbiamo fare largo per le nostre Nuove Mercanzie Primaverile che ci arrivano giornalmente

Rubbers

Pulizia Speciale su Rubbers, 39c — 59c e 79c

Rubbers per Uomini, 98c

THE SURPRISE STORE

N. KUSHNER ESTATE

317 MAIN STREET DUNKIRK, N. Y.

La Fortuna Vi Chiama!

Abbiamo una bella casa adatta per due famiglie, con tutte le comodita' moderne, compreso acqua calda e fredda, bagno, luce elettrica, gas, ecc., e con un magnifico cellaio che ci si possono serbare centinaia di barili di vino. La casa che ha un altro bel lotto a fianco, si trova in una posizione centrale della nostra citta' e si vende per $5,000 se si acquista subito dovendo il padrone lasciare la citta'. Per migliori schiarimenti, recatevi al nostro ufficio subito, se volete approfittare di questa ottima opportunita'.

Si affittano dieci belle stanze di casa, con tutte le comodita' moderne, situate al centro della nostra citta' e precisamente in East Third Street, per la somma di $25 al mese.

Questo e' il tempo di trovarvi dentro ad una bella abitazione per poca moneta.

Per maggiori schiarimenti, rivolgetevi all'ufficio di questo giornale.

Fate presto, prima che altri se la prendono, essendo il prezzo cosi' a buon mercato.

Il Risveglio Ads Pay

Moda Primaverile

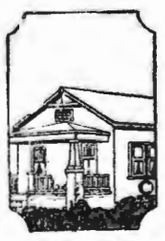
Vestite e Calzatevi con indumenti e Scarpe manifatturate alla Nuova Moda Primaverile

$2.98 — $3.98 — $4.98

Scarpe per tutta l'intiera Famiglia

Kinney Shoes — Over 250 Family Stores — G. R. Kinney Co. Inc. — 5 Big Factories

306 Central Avenue Dunkirk, N. Y.
TELEPHONE 2205



Se voi avete fatto il piano di fabbricare o pure di rimodernare la vostra casa questa Primavera, prendete uno dei nostri nuovi Plan Book che vi sara' fornito "GRATIS".

O'Donnell Lumber Co.

DUNKIRK, N. Y.
Telefono: 3558

Koch's Soft Drinks

Sono garantiti di essere assoluta mente puri, fatti coi Migliori Estratti e Zucchero Concentrato Granulato ed Acqua Distillata.

Nessuno li supera
Pochi sono quelli buoni

Fred Koch Brewery,

17 W. Courtney St., Dunkirk, N. Y.
Phone 2194

Riscaldamento Automatico Col Gas

PUO' OTTENERSI ORA EFFICIENTEMENTE

VISITATE IL NOSTRO UFFICIO E VEDETE IL NUOVO

Roberts Gas Burner

IN OPERAZIONE

QUESTO BURNER ATTUALMENTE OPERERA' DAL 15 AL 30% PIU' ALTO IN EFFICIENZA PIU' DI OGNI ALTRO BURNER ORA SUL MERCATO

Una prova gratis se lo desiderate

REPUBLIC LIGHT HEAT & POWER CO.

423 Central Ave., Dunkirk, N. Y.

CHAUTAUQUA COUNTY NY HISTORICAL SOCIETY 2013

Telephone 5036
John A. Mackowiak
Tutto ciò che può abbisognare per guarnire una casa
Furniture di prima classe a prezzi bassi
Direttore di Pompe Funebri
JOHN A. MACKOWIAK
60 Lake Road, Dunkirk, N. Y.

Si Riparano Scarpe
Cucite o con chiodi
Lavoro garentito e prezzi ragionevoli. Nostre specialità nel l'attaccare tacchi di gomma.
Dateci un ordine per prova
Like-Knu Shoe Repair Shop
337 Central Ave., Dunkirk, N.Y.

MONUMENTI
Di granite di marmo, fatti artisticamente ed a prezzi bassi
OTTO MOLDENHAUER
Cor. Third and Washington Av.
Dunkirk, N. Y.

TELEPHONE 5430
I FIORI
per Sposalizi, Battesimi ed altre occasioni ordinateli da
A. M. JESSE, Fiorista
207 Robin St., Dunkirk, N. Y.

UN BEL VESTITO FATTO ALL'ULTIMA MODA
ordinatelo da
ANTONIO TAVANI
516 W. 18th St. Erie, Pa.

LE BUONE FOTOGRAFIE
si possono avere solo rivolgendosi al rinomato
LEJA ART STUDIO
461 Roberts Road, Cor. Courtney
Phone 4798 DUNKIRK, N. Y.

Telefono: 4767
AL. PFLEEGER
INSURANCE AGENCY
"Il Nostro servizio vi accontenterà"
39 E. Fourth St. : Loan Bldg.
Dunkirk, N. Y.

Appendice de "Il Risveglio" 32 CAROLINA INVERNIZIO

Il Genio del Male

— Desideravo esser sola, babbo mio — esclamò la fanciulla con una voce piena di tenerezza, gettando le braccia al collo di Samuele, che la baciò con trasporto.

— Il tuo malessere è passato?

— Completamente, rassicurati, e mi sembra che tu soffra assai più di me.

Samuele cercò di sorridere.

— Io non ho nulla, mia fanciulla, ero triste, inquieto, perchè pensavo a te; credevo che la tua indisposizione continuasse, ma tu mi assicuri, è vero, che tutto è passato?

— Tutto, tutto, babbo mio.

— Come mi rendono tranquillo, felice le tue parole! Io ero venuto qui per dirti un'altra cosa, fanciulla mia, ma i tuoi baci me l'hanno fatta dimenticare.

— Pensaci, pensaci, è forse qualche incarico che ti dette il conte?

— No, oh! no, ora mi ricordo, ma siedi qui sulle mie ginocchia, come sei usa fare e mi darai più coraggio a parlarti.

Giuditta guardò fissa suo padre.

— E' dunque cosa sì grave, padre mio? — esclamò con accento inquieto, pur eseguendo il desiderio di suo padre.

— No, non vi è nulla che possa allarmarti, anzi è cosa che deve riuscire piacevole a te, che non sei mai uscita da questi luoghi. Fra qualche giorno partiremo.

— Partire? — balbettò Giuditta con un fremito di spavento.

— Sì, figliuola mia.

— E dove vuoi condurmi?

— A Napoli, a Palermo, oppure faremo il giro dell'alta Italia, insomma dove tu vorrai, purchè abbandoniamo per qualche tempo questi luoghi.

—Ma la ragione, padre mio?

— La ragione si è, che io non voglio più abbandonarti un solo minuto, e siccome i miei affari mi chiamano qua' e là, così desidero condurti con me.

Giuditta era divenuta triste.

— Ma questa partenza così improvvisa....

— E' necessario, credilo....

— Ma ieri ancora non me ne avevi parlato.

— Ieri non avevo veduto il conte.

Giuditta che si era contenuta fin allora, proruppe:

— Ah! è lui che vuole questa lontananza, e ti ha detto il perchè?

Era fatta con un accento così doloroso la domanda della fanciulla, che Samuele se ne sentì scosso.

— No, non è che il conte lo voglia, egli mi ha solamente incaricato di un affare, nè sa che ho intenzione di condurti meco.

— Davvero? Mi dici proprio la verità?

— E perchè dovrei mentire?

— Hai ragione, perchè dovresti mentire? Io sono pazza, padre mio, perdonami, ma la nuova di questa partenza improvvisa mi ha sconvolta, atterrita.

— Sì, non dovevo dirtelo così bruscamente, ma credevo che tu desiderassi tanto di non più separarti da me.

Giuditta sentì l'occulto rimprovero e ne provò un vivo dispiacere.

Gettando di nuovo le braccia al collo di suo padre, gli nascose sulla spalla la bella testina e ruppe in amari singhiozzi.

Samuele ne fu spaventato.

— Che hai adunque, fanciulla mia?

— Nulla, ma vedo che ti reco dispiacere....

Samuele abbassò la testa e non rispose. Passarono alcuni secondi di penoso silenzio, in cui non si udivano che i sospiri soffocati di Giuditta.

— Via, calmati — disse infine Samuele — del resto farai perdere anche a me tutto il coraggio. Va' a letto, cerca di riposare, e se domani sarai più tranquilla, potremo riprendere il nostro colloquio.

Giuditta si asciugò gli occhi rossi, baciò silenziosamente suo padre, poi si tolse dalle ginocchia di lui.

— Buona notte, Giuditta — disse il povero vecchio alzandosi ed aprendo di nuovo le braccia a sua figlia, che vi si precipitò.

— Buona notte, padre mio, — ripetè con un nuovo bacio.

Poi Samuele sortì a passo lento e Giuditta lo seguì cogli occhi tristi e lacrimosi.

— Mio Dio — mormorò quando fu sola — punite questa figlia ingrata, che invece di pensare al proprio padre che ha fatto tanto per lei, invece di ubbidirlo, si ribella, piange, pensa ad un uomo che forse non l'ama, che è fidanzato ad una fanciulla bella, ricca, che porta un gran nome, ha una famiglia....

Del suo passato, la povera Giuditta non ricordava che le carezze ed i baci di suo padre. L'infanzia, l'adolescenza, ella l'aveva passata rinchiusa sempre in quella casetta, come in un convento, eppure era stata così felice! Non aveva ivi quant'ella desiderava? Quella casetta non era forse per lei la cosa più preziosa che possedesse, ciò che aveva amato di più, dopo suo padre? Quella cameretta verginale, che non aveva lasciata mai, quel giardinetto così ben ridotto e coltivato, quei mille ninnoli che la circondavano, tutto era caro al suo cuore, tutto le suscitava delle ineffabili emozioni. Ed avrebbe dovuto lasciar tutte queste memorie, viaggiare in città sconosciute, riposare in estranei alberghi, vedere sempre nuove persone?

Perchè partire? Ella lo capiva, suo padre sperava, che lontana da Firenze, nelle distrazioni di un viaggio, avrebbe potuto dimenticare. Ed era possibile? Era suo dovere il farlo, lo comprendeva; ma lontana o vicina, l'immagine dell'uomo che per il primo le aveva fatto battere il cuore, che le aveva procurato le prime e deliziose sensazioni di un amore purissimo, celestiale, le sarebbe stata sempre presente....

Con questi pensieri, Giuditta si mise a letto, ma tardava ad addormentarsi, e cosa strana; un'altra immagine che non aveva mai veduta, aveva preso nella sua mente il posto di quella del giovine conte Vittorio.

Era l'immagine di sua madre, di cui nessuno le parlava mai, di cui suo padre non pronunziava il nome.

— Oh! se avessi avuto mia madre, ella mi avrebbe compresa — mormorò la povera fanciulla, mentre le sue palpebre si appesantivano e il lieve torpore che precede il sonno, invadeva a poco a poco le sue gentili membra.

Pochi minuti dopo Giuditta era addormentata. Lasciamola sognare!

XV.

Il conte Vittorio di Carpeneto, invece di tornare a casa, quand'ebbe accompagnata la contessa e sua figlia, rivolse i suoi passi verso la casetta di Giuditta.

Le persiane erano chiuse solidamente, nessuna luce trapelava dalle fessure, pure il giovine rimaneva come in estasi dinanzi a quella casetta e fissava gli occhi ardenti su quelle finestre, come se avesse potuto scorgerne l'interno.

Mile sentimenti diversi agitavano il cuore di Vittorio. Egli non s'illudeva: sentiva di amare pazzamente quella misteriosa fanciulla, che un giorno aveva incontrata sulla sua via, bella come un angelo, modesta e dignitosa, come l'immagine della virtù. Egli la credeva la figlia del vecchio e della signora che l'accompagnavano; ed invece ora sapeva che il vecchio non era che il segretario di suo cugino e il protettore della fanciulla, e quella signora una semplice governante.

Qual mistero si celava in quella casetta? Perchè Samuele aveva fino allora tenuta la fanciulla lontana da tutti gli sguardi, perchè aveva nascosto fino a quella sera l'esistenza di quella giovinetta al conte Armando ed a sua moglie stessa? E se il caso non li avesse riuniti in teatro, avrebbe sempre ignorato che il segretario del conte Armando manteneva di nascosto quella bella creatura, mostrandosi geloso di quanti cercavano avvicinarla.

Che voleva dir ciò? E quell'improvviso svenimento a qual ragione doveva attribuirsi? Il giovane ci perdeva la testa! Egli sentiva come una gelida mano che gli stringeva il cuore angosciato. Quella fanciulla non era adunque l'ideale che egli aveva sognato? Era falso il candore di quella fronte, falso il pudore che ella mostrava?

Vittorio non sapeva che pensarne e camminava agitato su e giù pel viale, non togliendo lo sguardo dalla casetta. Sapeva che il conte Armando era là. Doveva egli fermarlo quando usciva, chiedergli il segreto di quella fanciulla? Ma era quella l'ora e il luogo? E poi Vittorio si era accorto, con suo gran turbamento, della simpatia che egli aveva destato in Bianca.... e la sua posizione era molto imbarazzante, perchè Armando gli aveva più volte parlato della figlia e capiva che non sarebbe stato alieno dall'acordargliela, qualora egli l'avesse richiesta in moglie. Dunque come toglierlo subito dalle illusioni, col confessare al conte che si era innamorato di una sconosciuta, forse indegna di lui e che non poteva sposare?

(Continua)

Abbonatevi a "Il Risveglio" $ 1.50 all'anno

Avviso!

Faccio noto alla Colonia Italiana di Dunkirk e paesi vicini, che ho acquistato l'accreditatissimo Ufficio del defunto Avv. Thomas J. Cummings, situato al No. 304 Central Avenue, dove continuero' a servire la mia fedele numerosa clientela con la massima scrupolosita' e prontezza.

DANIEL P. SCANNELL,
Attorney-At-Law

IL RISVEGLIO ADS PAYS

Vendita Speciale

I buoni ed affezionati clienti di questo Negozio, anche questa settimana avranno l'opportunita' di acquistare ottimi articoli per un prezzo che a loro piace di pagare.

Abbiamo un largo assortimento di Camicie per giorni Festivi e per giorni di lavoro, che vendiamo al prezzo basso che varia da

58c

In Sopra

Abbiamo anche una buona partita di Overalls di qualita' extra pesante, e ve ne sono di ogni grandezza, che vendiamo, per Sabato solamente al prezzo di

98c

A. M. Boorady & Co.
81 East Third Street DUNKIRK, N. Y.

THE SAFE STORE
Dunkirk's Best and Western New York's Greatest Department Store
CENTRAL AVENUE : : : : DUNKIRK, N. Y.

Abbonatevi a "IL RISVEGLIO" $1.50 all'Anno

Grande Vendita di Libri a Buon Mercato

Ci e' arrivata una grande partita di Libri che noi vendiamo a prezzi assolutamente bassi.

Venite a fare la vostra scelta di un buon libro se volete passare le lunghe serate d'inverno.

Libreria de "Il Risveglio"
47 East Second Street
Dunkirk, N. Y.